

COMUNE DI MONTESCUDO  
PROVINCIA DI RIMINI

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA  
COMUNALE**

N. 40 Reg.

Seduta del 21/11/2012

**OGGETTO SPESE PER MATERIALI DI PULIZIA DESTINATI ALLE SCUOLE STATALI  
PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE – ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno Duemiladodici, il giorno Ventuno del mese di Novembre alle ore 21:15 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Presenti Assenti

1. <b>GOZZI Ruggero</b>	<i>Sindaco</i>	X
2. <b>CONTI Enrico</b>	<i>Vice – Sindaco</i>	X
3. <b>ARCANGELI Gilberto</b>	<i>Assessore</i>	X
4. <b>CASTELLARI Elena</b>	<i>Assessore</i>	X
5. <b>GUIDUCCI Carlo</b>	“ <i>Esterno</i>	X

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori: Conti Enrico.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, Ruggero Gozzi.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall'Ufficio Segreteria sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**LA GIUNTA COMUNALE**

*Premesso che sul territorio comunale insistono i seguenti istituti scolastici statali, regolarmente aperti e funzionanti:*

- *Scuola dell'Infanzia "Bamby" sita in Via Ca' Pazzaglia 34, frazione Trarivi;*
- *Scuola Primaria "Rosaspina", sita in Via Eco, 4, Capoluogo;*
- *Scuola Secondaria di I° Grado, sita in Via Eco, 4, Capoluogo;*

*Dato atto che i suddetti plessi fanno capo all'Istituto Comprensivo di Coriano;*

*Considerato che sino ad oggi l'Amministrazione comunale di Montescudo si è fatta carico direttamente dell'acquisto e della consegna dei materiali per la pulizia delle dette sedi scolastiche;*

*Richiamato l'art. 159 del D.Lgs. n. 297/1994 individua come segue gli oneri dei comuni in materia di istruzione: "Spetta ai comuni provvedere al riscaldamento, alla illuminazione, ai servizi, alla custodia delle scuole e alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, ivi compresi gli armadi o scaffali per le biblioteche scolastiche, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei registri e degli stampati occorrenti per tutte le scuole elementari, salvo che per le scuole annesse ai convitti nazionali ed agli educandati femminili dello Stato, per le quali si provvede ai sensi dell'art. 139. Sono inoltre a carico dei comuni le spese per l'arredamento, l'illuminazione, il riscaldamento, la custodia e la pulizia delle direzioni didattiche nonché la fornitura alle stesse degli stampati e degli oggetti di cancelleria";*

*Visto l'art.3 della Legge 11/01/1996 n.23 che, al comma 2, testualmente recita:*

*2. In relazione agli obblighi per essi stabiliti dal comma 1, i comuni e le province provvedono altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.*

*Dato atto che:*

- *l'art. 3 della legge n. 23/1996 introduce una categoria di "spese d'ufficio" a carico di comuni e province, con l'intenzione di comprendervi tutte le spese necessarie ad assicurare il normale funzionamento di una scuola;*
- *nel parere n. 1784/1996 del 25 settembre 1996, il Consiglio di Stato ha ricompreso, tra le "spese varie d'ufficio" anche le spese di pulizia, in quanto necessarie al funzionamento di una scuola;*
- *la Cassazione, con sentenza 1° settembre 2004, n. 17617/2004, ha chiarito che l'art. 3 della legge n. 23/1996, con la dettagliata elencazione delle spese poste a carico degli enti locali, ha ampliato le incombenze dei comuni rispetto alla precedente normativa ripartendo diversamente le competenze tra comuni e Stato. Il carattere eccezionale di tale ripartizione, rileva la Corte, impedisce di interpretare in maniera estensiva la definizione di "spese varie d'ufficio" che vanno quindi intese quali spese di carattere generale che occorrono a*

*rendere effettiva la destinazione dei locali a sede di scuola, senza la possibilità di comprendere oneri derivanti dal concreto espletamento dell'attività scolastica.*

*Richiamata, altresì, la posizione dell'ANCI contenuta in una nota del 5 maggio 2005 nella quale si argomenta come segue:*

- *che gli oneri per le spese di pulizia non ricadono sugli enti locali ma sulle istituzioni scolastiche;*
- *che il relativo servizio è stato trasferito allo Stato, come confermato dall'art. 35, comma 9, della legge finanziaria 289/2002, per il quale le istituzioni scolastiche possono deliberare l'affidamento in appalto dei servizi di pulizia, igiene ambientale e vigilanza dei locali scolastici e relative pertinenze. La gestione diretta o in appalto dei servizi di pulizia determina la competenza e la responsabilità del datore di lavoro nell'adozione di ogni misura protettiva in materia di sicurezza, ivi compresa la scelta dei materiali forniti e la vigilanza sul corretto uso degli stessi;*

*Tenuto conto della diversa posizione dell'Avvocatura generale dello Stato che, con parere in data 3 agosto 2005, n. 12767, ha affermato che gli oneri in questione (spese per materiali di pulizia) sarebbero a carico dei comuni in quanto compresi tra le spese varie d'ufficio.*

*Ritenuto necessario ed opportuno, al fine di superare le contrastanti interpretazioni sulla questione, ricorrere allo strumento convenzionale che prevede da parte dell'ente locale un contributo per l'istituzione scolastica comprensivo anche delle spese di pulizia;*

*Dato atto che la Corte dei conti - sezione di controllo per la Lombardia, con parere n. 8/2009, senza entrare nel merito della tipologia di spese di rispettiva competenza, ha ritenuto che lo strumento della convenzione possa definire gli ambiti di rispettiva competenza nel rispetto delle finalità della legge, invitando, laddove sia disposta una contribuzione per l'acquisto di beni o servizi a carico di provincia o comune, a prevedere conseguentemente un'adeguata rendicontazione da parte degli uffici beneficiari sull'utilizzo delle risorse,*

*Vista la spesa storica dell'ultimo biennio, 2010/2011, sostenuta per le spese di pulizia delle scuole statali operanti sul territorio comunale;*

*Ritenuto di istituire, dall'1/1/2013, con l'Istituto Comprensivo di Coriano un rapporto convenzionale per la gestione delle spese in parola, individuando allo scopo la somma annua di € 2.650,00, risultante dalla media delle spese sostenute a tale titolo dall'Amministrazione Comunale nell'ultimo biennio 2010/2011, che sarà oggetto annualmente di verifica, in base delle risorse ed agli stanziamenti dei rispettivi Bilanci di Previsione, nonché in relazione alle risultanze della rendicontazione effettuata dall'Istituto Comprensivo sull'annualità precedente;*

### **PROPONE**

- 1) *La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
- 2) *Di esprimere l'indirizzo di istituire con l'Istituto Comprensivo di Coriano un rapporto convenzionale, a far tempo dall'1/1/2013, per la gestione delle spese relative all'acquisto ed alla consegna dei materiali per la pulizia;*
- 3) *di individuare allo scopo la somma annua di € 2.650,00, risultante dalla media delle spese sostenute a tale titolo dall'Amministrazione Comunale nell'ultimo biennio 2010/2011, che*

*sarà annualmente oggetto di verifica, in base delle risorse ed agli stanziamenti dei rispettivi Bilanci di Previsione, nonché in relazione alle risultanze della rendicontazione effettuata dall'Istituto Comprensivo sull'annualità precedente;*

- 4) di demandare al Responsabile dell'Area amministrativa, Anna Salvatori, la comunicazione del presente atto all'Istituto Comprensivo di Coriano nonché l'adozione degli atti amministrativi necessari alla sua esecuzione;*
- 5) di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario del Comune di Montescudo, ai fini della predisposizione del Bilancio di Previsione del prossimo esercizio finanziario;*
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge, onde consentire la definizione del rapporto convenzionale entro la corrente annualità.*

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

#### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

***IL SINDACO***

**Ruggero Gozzi**

***IL SEGRETARIO***

**Dott.ssa Rosanna Furi**

---

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **23/11/2012** al **08/12/2012**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **4553** in data **23/11/2012** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 19/12/2012

**Il Responsabile del Servizio**

***Anna Salvatori***